



ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GIARDINAGGIO DA SVOLGERE NEI CIMITERI IN GESTIONE AD A.G.E.C.

CSDP – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO
PRESTAZIONALE

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di giardinaggio nelle aree cimiteriali in gestione ad AGECE.

Nella denominazione 'aree a verde' sono compresi i tappeti erbosi, giardini, cortili e percorsi pavimentati, anche posti in pendio, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale (piante, cespugli, siepi) nonché le piante in fioriere e vasi nelle aree cimiteriali oggetto del servizio.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di commissionare servizi anche in luoghi non ricompresi nei luoghi di esecuzione specifici del presente appalto e con diverse destinazioni d'uso. Tali circostanze non costituiranno motivo per l'appaltatore di avanzare pretese di indennizzo o il riconoscimento di maggiori oneri di alcuna natura e genere, fermo restando quindi le condizioni contrattuali.

2. IMPORTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO - ELENCHI PREZZI UNITARI E QUANTITÀ

L'ammontare dell'Accordo Quadro è fissato in € **137.287,90** oltre IVA.

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile l'importo dei servizi e delle forniture richieste) l'importo del contratto sarà pari ad € 137.287,90 indipendentemente dal ribasso offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari – determinati al netto del ribasso offerto - dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l'applicazione dell'art. 106, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata da AGECE con specifica istruttoria assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell'anno di contratto precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

Di seguito si riporta la tabella contenente la descrizione dei servizi e gli importi complessivi stimati:

TABELLE IMPORTI COMPLESSIVI

descrizione	accordo quadro
servizio di giardinaggio	136.000,00
oneri della sicurezza interferenziale	1.287,90
Totale	137.287,90

L'Accordo Quadro avrà durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Per ciascuno dei servizi previsti e stimati di cui al precedente elenco non è previsto alcun obbligo di ordinativo di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun prodotto saranno di volta in volta specificate negli ordini di servizio in funzione delle esigenze operative di AGECE.

Si evidenzia che l'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce fonte di alcuna obbligazione per AGECE, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

3. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO E DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Cimiteri del Comune di Verona in gestione ad AGECE

4. DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- il "ASSOVERDE 2022 – PREZZARIO INFORMATIVO OPERE A VERDE, SERVIZI E FORNITURE EDIZIONE 2022" e "Elenco Prezzi Regione Veneto", attualmente in vigore, per le voci relative agli oneri per la sicurezza interferenziale, ancorché non materialmente allegati;
- il D.U.V.R.I.

Nell'accettare i servizi oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara inoltre:

- di aver preso conoscenza delle aree a verde e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

5. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume in proprio qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione del servizio per infortuni o danni subiti da persone o cose, nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per ogni sinistro. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza del contratto di appalto. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione ad AGECE entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 DISPOSIZIONI OPERATIVE

6.1.1 PREZZIARI DI RIFERIMENTO

Il prezzario posto a base di gara è "ASSOVERDE 2022 – PREZZARIO INFORMATIVO OPERE A VERDE, SERVIZI E FORNITURE EDIZIONE 2022".

Per la quantificazione delle voci inerenti alla sicurezza interferenziale viene utilizzato l'"Elenco Prezzi Regione Veneto", in vigore al momento dell'avvio della procedura di aggiudicazione, sulla base del quale verranno liquidate tali voci.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente capitolato, nei tempi e modi prescritti, comprese le spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la posa in opera dei materiali, le attrezzature e le forniture accessorie, compresi raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, le opere provvisorie, la pulizia dei luoghi, le assicurazioni ed imposte, eventuali permessi, canoni o tasse (es: occupazione suolo pubblico), le spese generali, l'utile d'impresa e quanto altro necessario per la completa esecuzione delle prestazioni in oggetto.

Inoltre le voci dei prezziari a base di gara sopra elencati si intenderanno comprensive con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni contrattuali, con le indicazioni di AGECE, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi di qualunque tipo da parte della Stazione Appaltante. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico.

6.1.2 PRESCRIZIONI GENERALI

L'Appaltatore dovrà impiegare durante tutto l'arco di tempo contrattuale tutta la manodopera adeguatamente formata e qualificata, in quantità necessaria e proporzionale alla dimensione dell'intervento, nonché idonee attrezzature, mezzi e prodotti, tali da garantire tempestivamente lo svolgimento di ciascun tipo di servizio a regola d'arte e secondo le indicazioni di AGECE.

È a carico dell'Appaltatore la predisposizione dei cantieri di lavoro, la fornitura e la posa come anche la manutenzione in perfetta efficienza di tutta la segnaletica, delle recinzioni e delle strutture prescritte dal DUVRI e dagli altri documenti per la gestione della sicurezza interferenziale.

Si sottolinea che è responsabilità propria dell'Appaltatore la pulizia e rimozione delle aree a verde da sassi e materiali vari durante lo svolgimento del servizio di taglio / rasatura del tappeto erboso, come meglio specificato ai capitoli successivi. Si precisa pertanto che la Stazione Appaltante non risponderà di eventuali danni riportati dalla strumentazione dell'Appaltatore derivanti dall'inosservanza del suddetto obbligo.

Le attività di manutenzione delle aree a verde dovranno essere effettuate dall'Appaltatore secondo le migliori tecniche di giardinaggio, con materiali di prima qualità e dovranno garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo, adempiendo agli obblighi in relazione ai Criteri Ambientali Minimi. L'Appaltatore deve essere in possesso di attestato di qualifica di manutentore del verde, nonché di certificato di abilitazione per l'impiego di prodotti fitosanitari.

L'Appaltatore è tenuto ad affiggere un cartello per preavvisare gli utenti dell'attività che si andrà a svolgere almeno due giorni prima dell'intervento, dove dovranno essere indicate anche eventuali necessità legate allo svolgimento delle operazioni di giardinaggio (divieto di parcheggio, percorsi alternativi da seguire....)

Il servizio si svolgerà di norma in orario ferial e diurno; la programmazione delle singole operazioni sarà gestita da AGECE e trasmessa all'Appaltatore almeno 3 giorni prima dell'esecuzione. Tuttavia in caso di emergenze connesse al dovuto ripristino delle condizioni di sicurezza, potrà avvenire che AGECE richieda, anche telefonicamente, che il servizio venga svolto entro i tempi dichiarati nel modello offerta tecnica e comunque entro le successive 24 ore. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto a maggiori compensi per l'esecuzione del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere prese tutte le misure necessarie per evitare interferenze e disturbi con gli utenti degli spazi relativi al luogo delle operazioni.

A tale scopo il personale dovrà essere adeguatamente formato e coordinato in relazione al tipo e caratteristiche dell'ambiente ove è tenuto ad intervenire.

6.1.3 RECINZIONI TEMPORANEE DI CANTIERE

La prima operazione da eseguire in cantiere, è quella di recintare completamente l'area interessata dall'intervento.

La recinzione temporanea può avvenire per lotti seguendo le aree di cantiere. Possono essere allestiti anche cantieri mobili.

Nel caso l'area del cantiere non sia data in esclusiva all'Appaltatore, questi concorrerà alla realizzazione della recinzione temporanea di cantiere a seconda delle indicazioni di AGECE.

Si dovrà provvedere a mantenere in efficienza la recinzione temporanea di cantiere durante tutta la durata dei lavori, ripristinandola immediatamente dopo ogni eventuale danneggiamento, anche se questo è causato da terzi. È a carico dell'Appaltatore la predisposizione dei cantieri di lavoro, la fornitura e la posa come anche la manutenzione in perfetta efficienza di tutta la segnaletica, delle recinzioni e delle strutture.

6.1.4 TUTELA AMBIENTALE E SMALTIMENTI

L'Appaltatore è tenuto a porre in essere le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzative e gestionali previste dalla normativa in materia ambientale per evitare che, nell'esecuzione dei lavori, possano determinarsi violazioni della stessa normativa ambientale, situazioni di inquinamento o di pericolo per l'ambiente e per la salute delle persone. Per i materiali e le sostanze derivanti da eventuali demolizioni, l'Appaltatore dovrà a propria cura e spese prelevare il materiale stesso non appena tolto d'opera, effettuarne il deposito e provvedere al trasporto, smaltimento e/o recupero secondo i modi e le condizioni stabilite dalla normativa vigente.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i rifiuti originati dall'attività di cantiere, che dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente. La Stazione Appaltante si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto assolvimento degli obblighi di legge in merito alla gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà predisporre e gestire un idoneo deposito temporaneo in luogo definito in fase di progettazione del cantiere e dotato della necessaria cartellonistica ambientale e di sicurezza. L'Appaltatore provvederà al raggruppamento dei rifiuti, per categorie omogenee, provvedendo al successivo avvio a recupero e smaltimento con cadenza stabilita dalla AGECE nei limiti della normativa vigente.

6.1.5 ORDINI ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Ogni singolo servizio sarà formalmente commissionato mediante l'invio di un ordine di intervento debitamente numerato e codificato, a mezzo e-mail o altre modalità definite dalla Stazione Appaltante, nel quale saranno specificati il luogo di esecuzione, le tempistiche e i servizi da eseguire.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute nei singoli ordini, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve. L'ordine di intervento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante, o un suo delegato, che si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione dell'intervento con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e di altri soggetti che potrebbero essere coinvolti nell'ambito dell'intervento stesso.

Tale ordine di intervento, munito della firma del legale rappresentante, o un suo delegato, dovrà essere ritrasmessa nell'immediato a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato da AGECE seguendo altre modalità definite dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione del servizio con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti nelle aree oggetto del servizio stesso.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione del servizio e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto in un ordine di intervento.

AGECE potrà pure imporre sia la data di inizio che la data ultima entro la quale il singolo servizio dovrà essere completato senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo all'Appaltatore.

L'Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta della Stazione Appaltante, a collaborare al coordinamento della propria attività con quella di altre ditte incaricate di operare negli stessi spazi per le varie rispettive competenze.

Inoltre l'Appaltatore deve sempre considerare che i servizi saranno eseguiti prevalentemente in zone soggette al pubblico passaggio, per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché il minimo disturbo.

L'Appaltatore non dovrà assolutamente prendere ordini da terzi per nessun motivo, ma solo ed esclusivamente da AGECE.

L'Appaltatore dovrà predisporre una razionale organizzazione, con mezzi adeguati e maestranze specializzate, usando tutti gli accorgimenti tecnici e pratici in funzione dell'ambiente e condizioni stagionali per il raggiungimento del livello qualitativo richiesto per lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto, in occasione dell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, a comunicare ad AGECE data e ora dell'inizio delle stesse, segnalando tempestivamente altresì eventuali criticità, che possano arrecare danni a persone, animali e cose. Particolare attenzione dovrà essere tenuta nelle segnalazioni relative all'instabilità degli alberi e, più in generale, a tutte le situazioni di pericolo che si presentano, mettendo a disposizione, se previsto in fase di offerta, una figura tecnica, quale un agronomo regolarmente iscritto all'apposito Albo, al fine di redigere perizie o di fornire consulenze per analisi di situazioni e casi riscontrati nell'ambito del presente appalto, su richiesta della Stazione Appaltante e senza costi aggiuntivi a carico della stessa.

Qualora nel corso dello svolgimento del servizio si riscontrassero dissesti della pavimentazione o del terreno, chiusini divelti o ammaloramenti vari che potrebbero dar luogo a situazioni di pericolo, l'Appaltatore è tenuto a comunicarlo tempestivamente ad AGECE fornendo relativa documentazione fotografica su richiesta di AGECE.

6.1.6 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento del servizio, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In generale, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali,
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate o negli impianti di compostaggio,
- segnalare tempestivamente ad AGECE il ritrovamento, nel corso di eventuali scavi, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

I materiali e le forniture da impiegare nel servizio da eseguire dovranno essere di ottima qualità, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano espressamente le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Si elencano inoltre:

- D.M. 10 marzo 2020 'Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde', revisione del precedente D.M. 13 dicembre 2013 'Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e per l'acquisto di ammendanti, piante ornamentali e impianti di irrigazione',
- D.M. 22 gennaio 2014 'Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»',
- D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 'Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi'. La difesa integrata obbligatoria prevede l'applicazione di tecniche di prevenzione e di monitoraggio delle infestazioni e delle infezioni, l'utilizzo di mezzi biologici di controllo dei parassiti, il ricorso a pratiche di coltivazione appropriate e l'uso di prodotti fitosanitari che presentano il minor rischio per la salute umana e l'ambiente.

I requisiti da rispettare al fine di osservare i Criteri Ambientali Minimi, così come previsti dal D.M. 10 marzo 2020, vengono più ampiamente trattati, nei limiti della loro applicabilità, all'interno della descrizione delle attività maggiormente ricorrenti nel presente appalto e delle loro modalità di svolgimento. Si rimanda pertanto al successivo capitolo 3.3.

Per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti e trattamenti fitosanitari, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico, di cui al D.M. 10 marzo 2020 sopra citato, per garantire che prioritariamente la gestione ed il controllo dei parassiti avvenga riducendo al minimo l'impiego di tali prodotti. In ogni caso, si dispone l'applicazione delle norme di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con D.M. 22 gennaio 2014.

L'utilizzo di fertilizzanti ammendanti dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 'Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88'.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Si dovrà provvedere alla raccolta della vegetazione recisa, alla sua rimozione ed al suo corretto smaltimento presso impianti di compostaggio autorizzati ovvero nelle discariche autorizzate.

7. PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante prevede l'applicazione di penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute alla ritardata esecuzione di ogni prestazione assegnata sono pari ad € 50,00 (cinquanta/00)

per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati da AGECE nell'ordine di intervento.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio ordinato per cui sia stato attribuito ad AGECE nell'ordine di intervento il carattere di urgenza o tempestività, la penale si applica in misura pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nell'ordine di intervento.

Il ritardo è applicato rispetto alle scadenze temporali prescritte negli specifici ordini di servizio emanati dal AGECE salvo i casi di inadempimento per cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dalla Stazione Appaltante stessa.

Le penalità di cui sopra saranno applicate previa contestazione dell'addebito, formulata da AGECE sulla base delle indicazioni fornite dal AGECE da comunicare all'Appaltatore, il quale avrà 15 (quindici) giorni di tempo dal ricevimento della stessa per pronunciare eventuali osservazioni e/o contro deduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Appaltatore abbia fatto le proprie osservazioni e/o deduzioni, e comunque ove non siano state ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, AGECE procederà senza indugio all'applicazione delle penalità.

Nel caso in cui la comminazione delle penalità superi il 10 per cento dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà ad avviare la risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarlo anche provvisoriamente ad altro operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. L'esecuzione d'ufficio non solleva l'Appaltatore da eventuali responsabilità civili e/o penali ricollegabili al non tempestivo intervento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo l'ammontare dal corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

8. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati da AGECE potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

10. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso ad AGECE prima dell'emissione del certificato di pagamento.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile relativa alla quantificazione del servizio svolto. Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando, alle relative quantità, i prezzi unitari riportati nel prezzario posto a base di gara, dedotti della percentuale di ribasso d'asta contrattuale quando non si tratti degli oneri per la sicurezza interferenziale.

A tale nota contabile dovranno essere allegate le copie degli eventuali formulari dei rifiuti (in quarta copia), la cui mancata consegna ad AGECE potrà comportare la sospensione della liquidazione del relativo servizio fino all'invio di tale documento.

A fronte di tale contabilità la Stazione Appaltante emetterà ogni tre mesi il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzatorio all'emissione delle fatture. L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità. Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando lo sconto offerto al prezzo unitario posto a base di gara.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, che verranno liquidate entro 30 giorni data fattura fine mese. Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rilasciare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Accordo Quadro si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

12. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- B. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
- C. impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- D. inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E. cessione del contratto;
- F. subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta;
- G. perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- H. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J. la revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione;
- K. eventuali ulteriori inadempienze dell'Aggiudicatario, comportanti penalità, dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione in un periodo di 6 mesi e la diffida ad adempiere per iscritto;
- L. le applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- M. il comportamento gravemente scorretto e comunque non consono all'ambiente nel quale si svolge il servizio, da parte di uno o più dipendenti dell'Aggiudicatario, reiterato anche dopo notifica scritta;
- N. al mancato adempimento alle norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGECE, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECE, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGECE avrà la facoltà di affidare il servizio o la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

13. RECESSO DA PARTE DI AGECE

AGECE può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

14. ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECEC potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura interpellando altra impresa.

All'Aggiudicatario saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECEC per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECEC potrà altresì procedere nei confronti dell'Aggiudicatario, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, AGECEC non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

15. RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECEC potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Aggiudicatario per forniture già eseguite.

16. CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

17. RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione della fornitura è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nell'Accordo Quadro e allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 RGPD)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECEC, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagec@agec.it, PEC: infoagec@pec.agec.it
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpd.privacy@agec.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECEC o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECEC dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area

Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;

- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

19. CODICE ETICO AGECE - Privacy – Mog 231 – PPCT

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e alla L. n. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Aggiudicatario, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

20. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona. È esclusa la competenza arbitrale.